

DETERMINAZIONE N° 15 DEL 09/01/2025



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: PUBBLICO AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO DA INQUADRARE NEL RUOLO DIRIGENZIALE DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA MEDIANTE CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 38 BIS, L.R. N. 31/1998 - NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e relative disposizioni di attuazione statutaria;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2006, n. 12 (Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA));

VISTA la legge regionale 23 settembre 2016, n. 22 (Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa);

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione 5 marzo 2007, n. 30, modificato con Decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2017, n. 46;

VISTO il decreto della Presidente della Regione 29/11/2024, n. 145, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 20/11/2024, n. 44/38 (Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Designazione dell'amministratore unico. Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, art. 9)), il Dott. Matteo Sestu, è stato nominato Amministratore unico dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa "[...] per la durata di tre anni;

VISTO la delibera dell'Amministratore unico 03/04/2024, n. 9, con la quale la sottoscritta, Dott.ssa Flavia Adelia Murru, dirigente di ruolo aziendale, è stata individuata quale Direttrice generale f.f. ai sensi dell'art. 30, comma 1, L.R. n. 31/1998;

VISTO l'art. 15, comma 6, lettera c) della L.R. n. 22 del 2016, a mente del quale il Direttore generale di Area è responsabile dell'attività gestione dell'Azienda;

DETERMINAZIONE N° 15 DEL 09/01/2025

VISTA la Legge Regionale del 13.11.1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione);

VISTO il PTFP 2024-2026 aziendale, adottato con deliberazione del Commissario n. 24/2024;

VISTA la nota prot. Area n. 42390 del 14/10/2024, con la quale l'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, ai sensi della L.R. n. 14/1995, comunica il nulla osta all'esecutività della suddetta delibera;

RICHIAMATA la determinazione della sottoscritta Direttrice generale n. 4552 del 25/11/2024, con la quale, in attuazione del richiamato PTFP 2024-2026 è stato approvato il "Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse per n. 1 posto di dirigente tecnico da inquadrare nel ruolo dirigenziale dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 38 bis, L.R. n. 31/1998";

CONSIDERATO CHE l'art. 7 del suddetto Avviso, contenente la disciplina della nomina, della composizione e dei compiti della Commissione esaminatrice e, in particolare, i commi 2 e 3, a mente dei quali, rispettivamente "La Commissione è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i dirigenti dell'Azienda e/o del sistema Regione di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità" e "Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Direzione generale dell'Azienda inquadrato in una categoria non inferiore alla D";

DATO ATTO CHE gli atti relativi alla procedura in argomento sono pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Azienda ("Concorsi e selezioni") al seguente indirizzo web:

<https://www.area.sardegna.it/index.php?xsl=2407&tipodoc=2&catrif=4917&s=43&v=9&c=13246&id=111546&va=&tb=13175>

VISTI:

- gli articoli 7, comma 1, e 55 della L.R. n. 31/1998, che prevedono, rispettivamente, il rispetto del principio delle pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso e il requisiti e il regime di incompatibilità per i medesimi commissari, stabilendo che "Le commissioni giudicatrici dei concorsi sono formate da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, esterni all'Amministrazione ovvero appartenenti al personale dell'Amministrazione stessa e degli enti, che non siano componenti degli organi di governo ed elettivi dell'Amministrazione e degli enti, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti né designati da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali. Alla nomina provvede la Direzione generale competente in materia di personale";
- gli art. 35 e 35 bis del D. Lgs n. 165/2001, che prevedono rispettivamente, tra l'altro, il regime di incompatibilità per i commissari dei concorsi e introducono una disciplina di contrasto al fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici, stabilendo che

DETERMINAZIONE N° 15 DEL 09/01/2025

“coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del

titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte, anche con compiti di segreteria,

- l'art. 9 del DPR n. 487 del 1994 che disciplina la composizione delle commissioni esaminatrici e, in particolare, il comma 1, a mente del quale “Le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- l'art. 11, commi 1 e 4, del succitato DPR n. 487/1994 che prevedono, rispettivamente, che “Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce, nel rispetto del termine di durata di cui al comma 4, la programmazione delle fasi endoprocedimentali che dovrà essere rispettata anche dalle eventuali sottocommissioni. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile.” e che “e procedure concorsuali si concludono di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte”;
- l'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e il Codice di comportamento del personale del sistema regione e delle società partecipate della Regione autonoma della Sardegna, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29.10.2021, n. 43/7, il quale, a mente dell'art. 2, si applica a “[...] tutto il personale dell'Amministrazione, degli enti, delle agenzie, delle aziende e degli istituti del Sistema Regione, come definito dall'articolo 1 della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31” e quindi in via diretta anche all'Azienda;

DATO ATTO CHE:

- l'Azienda ha provveduto ad acquisire preventivamente le autocertificazioni inerenti l'assenza delle ipotesi previste dall'art. 35 bis del D. Lgs n. 165/2001;
- che per quanto concerne le ulteriori disposizioni, questa Direzione generale non è a conoscenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità dell'incarico, ai sensi delle disposizioni generali in materia di incompatibilità e obbligo di astensione presenti nel Codice di comportamento dei dipendenti, e che, in occasione della prima riunione della Commissione, sarà cura della segreteria di commissione sottoscrivere e acquisire dai componenti, ivi compresa la segreteria medesima, per il successivo inoltra questa Direzione generale, apposita dichiarazione sull'assenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità dell'incarico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 8/40 del 19/02/2019, concernente “Rideterminazione e graduazione dei compensi da corrispondere ai componenti esterni delle commissioni esaminatrici nominate per l'espletamento di procedure concorsuali per l'accesso dall'esterno agli impieghi regionali. L.R. 11 maggio 2006 n. 4, art. 20”, con la quale, peraltro, si chiarisce che “Per i componenti interni occorre [...] considerare che il D.Lgs. n. 150/2009 ha statuito che “il trattamento economico fondamentale accessorio... è definito

DETERMINAZIONE N° 15 DEL 09/01/2025

(esclusivamente) dai contratti collettivi di lavoro”. Conseguentemente, in assenza di norme contrattuali in proposito che definiscano il riconoscimento e la quantificazione di eventuali compensi per lo svolgimento delle funzioni di cui si tratta fra gli oneri contrattuali medesimi, detti compensi non possono essere riconosciuti al personale in servizio. D'altro canto, la giurisprudenza amministrativa e contabile riconduce ai doveri d'ufficio l'attività prestata per lo svolgimento di tali compiti”;

CONSIDERATO CHE:

- la disciplina contenuta nella suddetta deliberazione è stata superata da quanto ora previsto dal decreto della Presidente 16/12/2024, n. 150 (Disciplina per la composizione delle commissioni esaminatrici, l'individuazione dei componenti ed i relativi compensi. Approvazione) adottato su conforme deliberazione della Giunta regionale 13/11/2024, n. 43/38;
- contrariamente a quanto previsto dalla precedente deliberazione della Giunta regionale n. 8/40 del 2019, che contemplava esplicitamente il “sistema Regione”, l'ambito di applicazione della suddetta nuova disciplina inerente la composizione, l'individuazione dei componenti e relativi compensi delle commissioni esaminatrice, tuttavia, risulta formulato in termini non univoci, tenuto conto che l'art. 1, dell'allegato al succitato decreto della Presidente della Regione n. 150/2024 prevede che “La presente Disciplina si applica all'individuazione dei componenti le Commissioni esaminatrici relative alle procedure di reclutamento per l'accesso agli impieghi, a tempo determinato o indeterminato, ivi incluse quelle per il conferimento di incarichi dirigenziali, indette dalla Regione Sardegna”;
- conseguentemente, l'Azienda ritiene doveroso un approfondimento istruttorio sul tema, in particolar modo al fine di valutare l'immediata applicabilità o meno della summenzionata disciplina nell'ordinamento aziendale, in quanto ente facente parte del sistema Regione, ovvero occorra a tal fine un apposito atto di recepimento interno dell'organo di governo interno;
- tale valutazione si rende necessario ai fini di una corretta applicazione del principio c.d. del “tempus regit actum” e conseguentemente della disciplina applicabile alla commissione di cui al presente provvedimento;

RAVVISATA la propria competenza all'adozione del seguente atto ed attestata l'insussistenza di qualsivoglia conflitto, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art 6 bis, L. n. 241/90, dell'analogo misura di prevenzione contenuta nel PTPCT 2024-2026 e ai sensi degli artt. 6, 7 e 19 del Codice di comportamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazioni 29/10/2021, n. 43/7;

DETERMINA

1. **di nominare**, ai sensi dell'art. 7 del “Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse per n. 1 posto di dirigente tecnico da inquadrare nel ruolo dirigenziale dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 38 bis, L.R. n. 31/1998”:
 - Dott.ssa Flavia Adelia Murru, dirigente aziendale del ruolo unico di contrattazione regionale e attuale Direttrice generale f.f. (Presidente)
 - Ing. Maurizio Pellegrino, dirigente amministrazione regionale del ruolo unico di contrattazione

DETERMINAZIONE N° 15 DEL 09/01/2025

- regionale (Componente)
- Dott.ssa Caterina Capillupo, dirigente Ares in comando presso Area (Componente);

 - Dott.ssa Manola Luciani, funzionaria Cat. D aziendale del ruolo unico di contrattazione regionale (segretaria verbalizzante);
2. **di conferire** alla suddetta Commissione il mandato di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso di selezione e comunque necessari per l'espletamento della funzione;
3. **di stabilire** con successivo provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, gli esiti istruttori della valutazione in ordine alla diretta applicabilità o meno all'Azienda della disciplina di cui al decreto della Presidente della regione 16/12/2024, n. 150 (Disciplina per la composizione delle commissioni esaminatrici, l'individuazione dei componenti ed i relativi compensi. Approvazione) adottato su conforme deliberazione della Giunta regionale 13/11/2024, n. 43/38;
4. **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Concorsi e selezioni" del sito web aziendale;
5. **di trasmettere** la presente Determinazione:
- all'Amministratore unico;
 - All'Assessorato dei lavori pubblici e all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione e alle rispettive direzioni generali competenti;
 - Al RCPCT aziendale.

Lì, 09/01/2025

Il Direttore Generale

FLAVIA ADELIA MURRU / ArubaPEC S.p.A.